

Aliplast S.p.A.

Sede legale, amministrativa e operativa:
Via delle Fornaci 14
31036 Ospedaletto di Istrana (TV)
tel. +39 0422.837090 fax +39 0422.739469
aliplast@aliplastspa.it
pec: aliplastspa@legalmail.it
www.aliplastspa.com

Spett.le**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI
DEL FUOCO**

Via Santa Barbara, 5
31100 Treviso

PEC: com.prev.treviso@cert.vigilfuoco.it

Ospedaletto di Istrana, 07 Giugno 2021

OGGETTO: ALIPLAST SPA – Ottimizzazione delle operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi impianto di Ospedaletto di Istrana TV - Autorizzazione Impianto N. Reg. Decr. 97/2019 data 7/03/2019 n. protocollo 14098/2019 - richiesta chiarimento alla nota del 04/03/2021 Prot. nr. 5208.

Il sottoscritto Roberto Rupolo nato a Piove di Sacco (PD) il 03/07/1963, Amministratore Delegato di Aliplast Spa con sede in Via Delle Fornaci, 14 a Ospedaletto di Istrana (TV), e domiciliato per la carica presso la sede di Aliplast Spa.

Premesso che Aliplast:

- è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando VVF in data 10/10/2017 - prot. nr. 19150.
- ha richiesto rinnovo presso Dip.VVF.COM-TV REGISTRO UFFICIALE.I. nr. 0017048 del 14/09/2020.
- ha inviato alla Provincia di Treviso in data 08 Febbraio 2021 e presso il Comando VVF di Treviso in data 24/02/2021 la documentazione riguardante una modifica del procedimento autorizzativo unico Art. 27-bis e 208 del D.Lgs. 152/2006 per l'ottimizzazione delle operazioni di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi che consentono un aumento delle quantità di trattamento annuali per Ton 28.000, rimanendo invariate le aree e le quantità di stoccaggio precedentemente autorizzate.

Unità Locali

Strada Statale 211, Km 63,5
28071 Borgolavezzaro (NO)
Tel. +39 0321.887040 Fax +39 0321.887960

Via E.Mattei 92
31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel. +39 0422.837090

Sedi Secondarie

Via dell'Artigianato 13
06035 Z.I. San Terenziano Gualdo Cattaneo (PG)
Tel. +39 0742.98945 Fax +39 0742.98946

Via Quattro Passi 108
41043 Formigine (MO)
Tel. +39 059.5750138 Fax +39 059.552230



- ha inviato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso in data 24/02/2021, in riferimento al progetto sopra descritto, la dichiarazione di assenza dell'aggravio di rischio sottoscritta dall'Amministratore Delegato.

Richiesta del Comando del Vigili del Fuoco con nota 5208.04-03-2021:

... Omissis ..."Il progetto di ottimizzazione delle operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi prevede un aumento dei quantitativi a stoccaggio da 82.000 ton/anno a 110.000 ton/anno; tale incremento comporta una modifica della sola attività n. 44.3.C, ai sensi del D.M. 07/08/2021 ... Omissis".

In riferimento alla nota di cui sopra confermiamo che:

Nel progetto di ottimizzazione delle operazioni di trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi si prevede l'aumento del quantitativo di trattamento / lavorazione del materiale (rifiuti speciali non pericolosi) da 82.000 a 110.000 Ton/Anno, e non dello stoccaggio, come riportato nella Vs. nota di cui sopra, che rimane invariato nelle 22.000 Ton, come pure rimane invariato il quantitativo complessivo di materiale in genere incluso nel Certificato di Prevenzione Incendi in vigore nel nostro sito di Ospedaletto di Istrana TV.

Nel seguito si riportano parte dei contenuti della Relazione Tecnico - Descrittiva a pagina 49-50 di 79 che evidenzia quanto sopra-riportato:

... Omissis ...

"3.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La crescente domanda di plastica riciclata trova giustificazione sia nelle caratteristiche intrinseche, sia nei vantaggi ottenibili grazie all'uso di questo prodotto, ovvero:

- *la plastica riciclata, ottenuta attraverso il processo di riciclo meccanico, è capace di rispondere adeguatamente ad ogni esigenza dell'industria moderna e rappresenta una nuova materia prima disponibile;*
- *in alcune applicazioni, si arriva ad utilizzare plastica riciclata fino al 100%;*
- *riduzione dei costi di produzione per effetto di un minore costo di acquisto del materiale riciclato rispetto al granulo vergine (mediamente la differenza in termini percentuali si aggira intorno al 30% del valore della plastica vergine);*
- *riduzione dei volumi dei materiali e delle sostanze destinati allo smaltimento;*
- *riduzione della necessità di ricorrere alle materie prime "vergini", con conseguente riduzione di utilizzo di risorse naturali (greggio, ecc.). A questo riguardo la società Aliplast svolge da alcuni anni analisi del Ciclo di Vita (LCA) dei propri prodotti per valutarne l'impatto ambientale rispetto al prodotto vergine. Le analisi finora svolte hanno evidenziato le migliori performances ambientali dei prodotti riciclati, indicando anche possibili ulteriori miglioramenti dei processi, oggetto anche del presente progetto.*

Alla luce di quanto sopra esposto, Aliplast S.p.A. intende aumentare i quantitativi di rifiuti trattabili in impianto dagli attuali 82.000 t/anno fino a 110.000 t/anno.

Le tipologie di rifiuti e i codici CER già autorizzati rimarranno invariati.

3.2 AUMENTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO

L'aumento della quantità di rifiuti inviati a trattamento (R3) è resa possibile in parte dall'ottimizzazione complessiva di alcune linee esistenti, come descritto in seguito.

La capacità di stoccaggio istantaneo attualmente autorizzata, pari a 22.000 tonnellate, non verrà modificata in quanto tale capacità è già adeguata anche in previsione dell'aumento delle capacità di trattamento richieste.

I rifiuti in ingresso all'impianto vengono pesati e sono caricati nel registro di carico/scarico del recuperatore come definito dall'art. 190 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ogni rifiuto, distinto per singola categoria, sarà opportunamente stoccato in aree apposite identificate nella planimetria dello stoccaggio dei rifiuti.

L'area di stoccaggio è impermeabilizzata mediante pavimentazione cementizia e provvista di impianto di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento. Le acque confluiscono all'ingresso dell'impianto ed un sistema di grigliatura raccoglie i frammenti di materiale che potrebbero essere esposti all'azione i trascinarsi delle acque meteoriche. Sono, inoltre, effettuate frequenti opere di pulizia su tutta l'area di stoccaggio del materiale." ... Omissis.

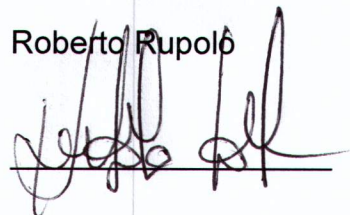
Aliplast dichiara che:

In riferimento a quanto descritto, le operazioni di ottimizzazione dell'impianto di produzione non comportano nessuna modifica degli stoccaggi massimi giornalieri, non comportano variazioni sulle attività ricomprese e sulle vie d'esodo esistenti, e non costituisce aggravio del livello di rischio incendio dell'attività rispetto alla quale è stato rilasciato regolare Certificato di Prevenzione Incendi indicato in premessa.

In fede.

ALIPLAST SPA

Roberto Rupolo



ALIPLAST

Società del Gruppo Herambiente